

Roma, 23 gennaio 2012

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità
Direzione Generale per lo sviluppo alimentare, per la qualità e la tutela del consumatore
Ufficio SAQ X – Agricoltura biologica
Via XX Settembre, 20 - 00187 - Roma

OGGETTO: Rendicontazione attività svolta nell'ambito del Progetto "Banca dati dei fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica" (AB-F) - D.M. n. 11444 del 29-12-2008.

L'obiettivo progettuale primario è consistito nella definizione delle "linee guida" per l'inserimento di nuovi fertilizzanti nell'Allegato 13 al D. Lgs. n. 217/06, definendo nel contempo le modalità di verifica della congruità delle caratteristiche intrinseche e di filiera dei fertilizzanti da inserire nella banca dati (Registro) dei prodotti ammessi in agricoltura biologica, tenendo conto dei riferimenti normativi a livello comunitario e nazionale sui fertilizzanti.

Attività di supporto tecnico-normativo - Nella prima fase di attività, si è provveduto ad acquisire informazioni utili sullo stato dell'arte in merito alle "linee-guida" precedentemente stilate per l'inserimento dei fertilizzanti nel Registro dei fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica, allora gestito dall'ex-ISNP (ora CRA-RPS) fino alla data del giugno 2006. Sono state a questo scopo realizzate due riunioni con alcune delle professionalità allora coinvolte nella predisposizione delle linee-guida, con il fine di:

- identificare i punti di forza delle precedenti linee-guida;
- individuare i punti deboli delle stesse.

E' stata inoltre effettuata una valutazione della normativa cogente, in relazione agli elementi innovativi introdotti nel nuovo Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, relativo alla

CRA-RPS

CENTRO DI RICERCA PER LO STUDIO
DELLE RELAZIONI TRA PIANTA E SUOLO

produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, nonché a quanto riportato nell'Allegato 1 del Reg. (CE) 889/08, quest'ultimo recante le modalità di applicazione del precedente Regolamento. Ci si è soffermati, nello specifico, sulla compatibilità di quanto riportato nei suddetti Regolamenti e la attuale legislazione nazionale di settore, individuando la necessità di fare chiarezza circa le modalità di inserimento dei prodotti nell'Allegato 13 al D. Lgs. n. 217/06 rispetto a quanto richiesto attualmente (quali requisiti aggiuntivi) per l'inserimento di fertilizzanti utilizzabili in agricoltura convenzionale: il ruolo del processo produttivo e le modalità di trasformazione, operate nell'ambito di ciascuna filiera produttiva, acquistano infatti sempre più un ruolo chiave nella definizione della compatibilità dei prodotti agro-alimentari al marchio biologico, e le modalità di presentazione delle istanze di inserimento di nuovi prodotti dovranno adeguarsi conseguentemente.

Una tematica ulteriormente seguita nell'ambito del primo anno di progetto risiede nel tenore in Cadmio ammesso nei concimi fosfatici. Tale aspetto risulta controverso già a livello di Commissione Europea, dal momento che l'indirizzo normativo è quello di imporre limiti in Cadmio nei concimi fosfatici convenzionali più restrittivi (a partire da <60 mg/kg P_2O_5) di quelli attualmente imposti per il biologico (<90 mg/kg P_2O_5). Se il limite di 60 mg/kg P_2O_5 diverrà definitivo per il convenzionale, si ritiene opportuno proporre un adeguamento della normativa nazionale sul limite imposto nel biologico.

Su richiesta espressa dell'ufficio SAQ X, al fine di conoscere il consumo di fosfato naturale tenero e fosfato allumino-calcico (concimi fosfatici ammessi in AB) a livello nazionale, è stata effettuata una ricerca, che ha rivelato come, in Italia, il loro utilizzo sia piuttosto basso (circa il 10% del totale rispetto ad altri concimi fosfatici utilizzati) (ISTAT, 2005). In termini generali, tuttavia, si è osservato un progressivo decremento dell'utilizzo di tali concimi, sia in biologico (-68% dal 2004 al 2005) che in convenzionale (-15% dal 2004 al 2005). Occorre comunque precisare come dati scientifici inerenti il rilascio del Cadmio da parte dei concimi fosfatici, utilizzabili anche in bio, non siano attualmente disponibili. Anche le possibili procedure di decadmiazione dei fosfati, procedimenti tecnologici che prevedono l'eliminazione del Cadmio mediante drastici trattamenti chimici e/o chimico-fisici, sono state considerate come possibile

CRA-RPS

CENTRO DI RICERCA PER LO STUDIO
DELLE RELAZIONI TRA PIANTA E SUOLO

risposta alla contaminazione, ma si ritengono sicuramente non in linea con la filosofia bio (utilizzo di sostanze da sintesi chimica).

Nel gennaio 2010 è stato attivato un collegamento con le unità operative del Progetto “Innocuità ed efficienza di proteine idrolizzate per la concimazione azotata in agricoltura biologica” (PRO.IDRO.), al fine di conoscere le risultanze delle relative attività progettuali ed utilizzare quanto emerso per verificare la compatibilità o meno degli idrolizzati proteici con i dettami dei Reg. (CE) n. 834/2007 e Reg. (CE) 889/08.

E' stata altresì attivata la procedura concorsuale per l'assunzione di una unità di personale in qualità di assegnista di ricerca per 12 mesi e unità di personale mediante contratti di collaborazione a progetto.

Predisposizione delle “Linee-guida” per i fertilizzanti utilizzabili in agricoltura biologica (Allegato 1) - Nell'aprile 2010, a fronte dei criteri in parte già espressi nell'ambito delle risultanze del progetto europeo “ORGanic INput Evaluation”, è stato redatto il documento “Linee guida per la presentazione della richiesta di inserimento dei fertilizzanti nel “Registro dei fertilizzanti consentiti in agricoltura biologica” di cui al D. Lgs. 75/2010.

Tali linee guida, fornite all'Ufficio SAQ X del Mipaaf in lingua italiana ed in lingua inglese, hanno riguardato la definizione di:

- Criteri generali di ammissibilità dei fertilizzanti in AB (Reg. (CE) n.834/2007)
- Criteri specifici di ammissibilità dei fertilizzanti in AB (Reg. (CE) 889/2008; D.Lgs. 75/2010)
- Casi studio:
 - concimi a base di microelementi chelati;
 - concimi a base di idrolizzati proteici di origine animale;
 - effluenti di allevamento e concimi ed ammendanti derivati.

Nello specifico, su espressa richiesta dell'Ufficio SAQ X del Mipaaf, è stato redatto un dossier (in lingua italiana ed inglese), relativo alla proposta di inserimento degli idrolizzati proteici nell'Allegato 1 al Reg. (CE) 889/2008, in seguito trasmesso quale documento di

riferimento al Gruppo Tecnico Europeo “EGTOP - *subgroup Fertilizers*” - operante in seno allo SCOF.

Partecipazione al Convegno PRO.IDRO. - Nel marzo 2011, a seguito dell’interazione con le Unità Operative operanti nel Progetto PRO.IDRO., il responsabile del progetto ha partecipato al Convegno tenutosi presso Chiampo (VC) “Innocuità ed Efficienza degli Idrolizzati Proteici per la nutrizione Azotata in Agricoltura Biologica: risultati del progetto PROIDRO”, con una relazione sul tema “Criteri generali di ammissibilità degli idrolizzati proteici in agricoltura biologica”.

Organizzazione della Giornata Tematica “Quadro normativo, registrazione e prospettive per i mezzi tecnici utilizzabili in agricoltura biologica” (Allegato 2). - A seguito di riunioni tenutesi presso il Mipaaf di un gruppo ristretto di esperti degli Uffici SAQ X e CORVIR XI del Mipaaf, dell’ICQRF del Mipaaf, del CRA-RPS e del CRA-PAV, ecc., come stabilito in ambito progettuale, nel 21 giugno 2011 è stata realizzata (presso la sede centrale del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura) la Giornata Tematica “Quadro normativo, registrazione e prospettive per i mezzi tecnici utilizzabili in agricoltura biologica”. In tale occasione, oltre a diverse relazioni ad invito inerenti i mezzi tecnici utilizzabili in agricoltura biologica, è stata organizzata una Tavola Rotonda sul tema: “Criticità e prospettive nella normazione e nell’uso dei mezzi tecnici in agricoltura biologica”, avente come moderatore il Dr. Antonio Boschetti (Direttore de “L’informatore agrario”), e come partecipanti i rappresentanti delle diverse istituzioni ed associazioni di settore (Mipaaf, CRA, AIAB, Federbio, ASSOFERTILIZZANTI, ASSOMETAB-IBMA, CIA, Coldiretti, Confagricoltura). In merito, la responsabile del Progetto ha presentato una relazione sul tema: “Criteri di ammissibilità dei fertilizzanti in agricoltura biologica: il caso europeo degli idrolizzati proteici” (Allegato 3).

In occasione della presentazione delle risultanze delle attività del gruppo EGTOP per la valutazione dell’ammissibilità di nuovi fertilizzanti nell’Allegato 1 al Reg. (CE) 889/2008, con particolare riferimento agli idrolizzati proteici di origine animale, nel luglio 2011 la scrivente è stata chiamata a partecipare alla riunione del Gruppo SCOF della Commissione Europea a Brussels in qualità di esperto nazionale.

CRA-RPS

CENTRO DI RICERCA PER LO STUDIO
DELLE RELAZIONI TRA PIANTA E SUOLO

Nei primi di ottobre 2011, in occasione della visita in Italia della Delegazione Serba (General Direction of Rural Development) presso il Mipaaf, la scrivente ha fornito il proprio supporto all'Ufficio SAQ X, partecipando al Gruppo di lavoro attivato in seno al Ministero per l'organizzazione delle giornate di visita, partecipando a due riunioni successive presso il Mipaaf stesso. Il giorno 11 ottobre ha altresì presentato una relazione in lingua inglese "General and specific criteria for admissibility of fertilizers in organic farming, and some cases of study in accordance with Regulations EU 834/2007, 899/2008 and 1069/2009" presso la sede del Mipaaf, ed il giorno successivo ha assistito la Direzione del proprio centro (Centro di ricerca per lo studio delle Relazioni tra Pianta e Suolo), partecipando ai lavori della giornata durante la visita della medesima delegazione.

Il 7 e 8 novembre 2011, la scrivente ha poi partecipato al Primo Congresso Nazionale della Rete Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica (RIRAB), presentando un lavoro sugli "Effetto della fertilizzazione organica su apparati radicali di arancio", di A.Trincherà, A. Leonardi, M. Allegra, E. Rea, F. Intrigliolo, G. Rocuzzo (Allegato 4) .

Pubblicazioni e attività di divulgazione - Dal punto di vista scientifico, il Progetto ha permesso di presentare diversi lavori in Convegni nazionali ed internazionali, ed in seguito pubblicati od in via di pubblicazione. In particolare:

Trincherà A., Rea E., Rivera C.M., Rinaldi S., Sequi P. (2010). Liquid and Solid Biostimulants: a Novel Approach to Early-Stage Plant Fertilization. 28th International horticulture Congress, Lisboa, August, 22-27 2010 (Portugal), pp 246-247.

Trincherà, A., Rivera, C.M. Marcucci, A., Rea, E. (2011). Digested and not digested solid fraction of pig slurry as N source for organic lettuce production. 3rd ISOFAR Scientific Conference at the 17th Organic World Congress, Gyeonggi Paldang (Republic of Korea). 28 September - 1 October 2011, *Organic Agriculture*, in stampa.

Trincherà A., Rinaldi S., Epifani R., Rea E. (2011). Effect of Zeolite and Vine Vinasse on Rose Seedling Growth. International Symposium on Growing Media, Composting and Substrate Analysis. Barcelona (Spain) , 17-21 October, 2011, *Acta Horticulturae*, in stampa.

CRA-RPS

CENTRO DI RICERCA PER LO STUDIO
DELLE RELAZIONI TRA PIANTA E SUOLO

In ambito più propriamente divulgativo, è stato pubblicato l'articolo di seguito riportato:

Trincherà A. (2011). Fertilizzanti nel biologico, è necessario fare chiarezza. Fertilizzare oggi. Suppl N. 41 di Terra e Vita, Edagricole (Bologna), pp. 26.

Tali lavori sono stati realizzati anche mediante l'acquisto di materiali di laboratorio e di consumo finanziati dal Progetto AB-F. Anche taluni strumenti informatici sono stati ritenuti utili alla realizzazione delle attività effettuate in seno al progetto stesso, con l'acquisizione di adeguate macchine d'ufficio.

Nella fase finale del Progetto (dicembre 2011), è stata attivata una collaborazione con l'Informatore Agrario, atta alla pubblicazione di un articolo riassuntivo sul tema della Progetto, nonché di una più ampia rassegna stampa online, che riprenda i temi trattati durante la già menzionata Giornata Tematica "Quadro normativo, registrazione e prospettive per i mezzi tecnici utilizzabili in agricoltura biologica", approfondendo gli argomenti ed aggiornandoli sulla base delle più recenti innovazioni normative. In tale compito, il Responsabile è stato coadiuvato da un'unità di personale con esperienze nell'attività attinente al Progetto, assunta mediante l'attivazione di una Collaborazione di due mesi. La rassegna proposta sarà costituita da più articoli, redatti dai partecipanti alla Giornata tematica che abbiano dato la propria disponibilità, eventualmente completata da altri contributi ritenuti utili alla completezza del lavoro. Il Responsabile del Progetto, in accordo con l'Ufficio SAQ X del Mipaaf, provvederà a seguire l'attività di stesura dei differenti contributi ed a curare i contatti con la rivista per assicurare che l'attività vada a buon fine nel più breve tempo possibile

Infine, l'attività di supporto alle attività dell'Ufficio SAQ X del Mipaaf è stata garantita fornendo consulenze all'Ufficio stesso, in merito a tematiche concernenti i fertilizzanti ed il loro inserimento all'interno dell'Allegato 1 al Reg. (CE) 889/2008 ed all'Allegato 13 del D. Lgs. n. 75/2010.

In fede,

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

(Dr.ssa Alessandra Trincherà)

